

AVANTI VERSO IL 27 FEBBRAIO

dic 01, 2010

Quella del 29 novembre, è stata una giornata importante per la macchina organizzativa della RomaOstia: in primis perchè alle 24:00 in punto si è chiuso il secondo step delle iscrizioni, quello che fissava la quota a 20 euro, e poi perchè la classifica ufficiale della Maratona di Firenze, corsa domenica 28 novembre, conferma quanto ormai era ampiamente pronosticato: la RomaOstia è la seconda gara podistica nazionale dopo la maratona di Roma per numero di atleti classificati al traguardo, in assoluto la prima per il numero di atleti italiani.

La classifica delle manifestazioni nazionali, riferita alla stagione 2010 in corso, vede al comando la maratona di Roma con 10995 classificati seguita appunto dalla **RomaOstia half marathon con 8505 atleti giunti al traguardo** e poi di seguito la maratona di Firenze con 7773 e la maratona di Venezia con 6258.

La notizia del cambiamento di percorso ha impennato le adesioni: *“tra i 5000 sono tante le new entry”*, dice Claudio Leoncini, responsabile dei pacemaker della gara che altresì evidenzia: *“il nuovo percorso e il real time consentiranno a tutti di registrare ottime performance!”*.

Era quindi palpabile e più che mai plausibile la soddisfazione di Laura e Luciano Duchi ieri sera ad **AtleticaAtletica**, la trasmissione ufficiale della RomaOstia, che va in onda ogni lunedì dalle 20:30 alle 22 su canale 856 di Sky o sul digitale terrestre Gold Tv Sport, soddisfazione che però non ha assopito il rammarico dovuto alla concomitanza che vedrà coincidere il 27 febbraio 2011 la RomaOstia, inserita anche nel calendario nazionale della FIDAL con la rassegna nazionale dei Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre, mai inseriti in calendario FIDAL nell'ultima settimana di febbraio. *“Non è nell'essere dalla RomaOstia lo spingersi a fare polemica”* questo è quello che ha detto ieri sera Luciano Duchi, presidente del comitato organizzatore e fondatore della gara, nel corso della nota trasmissione, *“ma la concomitanza tra la manifestazione più partecipata dagli atleti italiani e i campionati di società di cross, ci rammarica moltissimo. Tanti atleti saranno dalle loro società esortati a partecipare ai campionati di cross, e dovranno quindi rinunciare alla RomaOstia”*